



ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

P.zza M. L. King S. M. Angeli ASSISI - (PG)

Tel. 075/8041987 - Fax 075/8048438

e mail: pgic834002@istruzione.it Sito web: www.icassisi2.gov.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO DI ISTITUTO

AL DSGA

AI GENITORI

AL PERSONALE A.T.A.

AL SITO WEB

I.C. ASSISI 2

Loro Sedi

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL POF TRIENNALE AA.SS. 2016-2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

in conformità al D. Lgs. 165 del 2001, così come modificato dal D. Lgs. 150 del 2009 e ai sensi della Legge 107 del 2015, art.1, co. 14.4 in cui è previsto che il collegio dei docenti elabori il piano triennale dell'offerta formativa *"sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico"*;

Tenuto conto:

- dell'Atto di indirizzo emanato il 2 settembre 2016;
- del Piano dell'Offerta Formativa Triennale aa.ss. 2016-2019;
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- dei nuovi modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo;
- dell'offerta formativa dei precedenti anni scolastici;
- della mission di Istituto;

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nelle 5 priorità di miglioramento evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, assemblee con i genitori, organi collegiali, ecc.), sia attraverso gli esiti dell'autovalutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;

Premesso che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

EMANA

Le presenti linee di indirizzo rivolte al Collegio dei Docenti per la revisione del P.T.O.F.:

UNITARIETA' DEL PIANO

Il progetto di scuola da realizzare si basa, come esplicitato nella Carta dei Servizi della scuola, su alcuni principi fondamentali quali l'uguaglianza, l'imparzialità, l'accoglienza e l'integrazione, il diritto di scelta, la partecipazione, l'efficienza e la trasparenza, la libertà di insegnamento.

Partendo da questi principi, il POF triennale dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione concorrenti al raggiungimento della mission di Istituto.

Pertanto, il POF triennale dovrà prevedere attività curricolari ed extra-curricolari che non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente ed organico.

ASPETTI METODOLOGICI E DIDATTICI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, con gli elementi di miglioramento individuati nel RAV, nonché in base agli obiettivi formativi prioritari indicati dalla legge 107 del 2015, art. 1, co. 7, il POF triennale dovrà consolidare le seguenti azioni:

- Proseguire con i progetti volti a definire l'identità specifica dei singoli plessi riferiti all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al

bullismo, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alle sane abitudini alimentari, anche implementando, sin dalla scuola dell'infanzia, incontri di formazione con esperti esterni riguardo a tali tematiche, in particolare alla promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso;

- Proseguire nei progetti relativi al potenziamento della conoscenza della lingua inglese (CLIL) e al PNSD, volto all'implementazione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Realizzazione di progetti e collaborazioni volti a sviluppare una dimensione nazionale ed internazionale attraverso il consolidamento degli scambi/gemellaggi linguistici e culturali e la collaborazione con enti territoriali volti alla formazione in ambito europeo ed extra-europeo;
- Garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento;
- Confermare il P.A.I. proposto a giugno 2018 e consolidare i progetti relativi agli alunni con BES;
- Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, metodo analogico-intuitivo, problem solving, educazione peer to peer) in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- Implementare attività in orario extrascolastico volte alla valorizzazione delle eccellenze ed al potenziamento (Gruppo Sportivo Studentesco, Giochi Matematici, corsi PON);
- Consolidare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola e quello delle Associazioni e degli Enti del territorio attraverso la progettazione di percorsi/manifestazioni/eventi/concorsi che mirino alla valorizzazione delle eccellenze;
- Consolidare l'attività di dopo-scuola gestito dall'Associazione Dislessia Assisi, servizio che contribuisce all'implementazione del processo di inclusione dell'istituto.

Per perseguire gli obiettivi ed i percorsi sopra esposti, il collegio dei docenti dovrà prevedere la prosecuzione/attivazione di:

- collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali
- partecipare e attuare accordi di rete tra scuole
- collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio
- partecipare a progetti promossi dal MIUR e dall'Unione Europea
- facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il POF triennale dovrà individuare il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 1, co. 14, L. 107/2015). Al momento attuale, tenendo conto della difformità tra l'organico dell'autonomia richiesto e l'organico di potenziamento assegnato per il triennio all'Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico dà mandato al Collegio Docenti, per quanto concerne gli aspetti di progettazione didattica e formativa, di valutare la fattibilità dell'area progettuale individuata nel PTOF. Sulla base delle valutazioni effettuate, dove se ne ravvisi la necessità, il Collegio Docenti avrà cura di apportare le eventuali necessarie modifiche nell'area progettuale, nel rispetto e in coerenza con il comma 7 art 1 della L.107/2015, al fine di effettuare una valorizzazione delle risorse umane disponibili per raggiungere gli obiettivi formativi individuati.

FORMAZIONE

In conformità dell'art. 1 comma 12 della legge 107/2015, il POF triennale dovrà anche individuare *“la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario”*. Tenuto conto delle priorità e dei processi declinati nel RAV di Istituto e delle proposte formulate dal Collegio del 29 giugno 2018, il piano di formazione dovrà prevedere:

- o Momenti di formazione relativi alla gestione della classe sia dal punto di vista delle relazioni che dal punto di vista didattico-metodologico
- o Il proseguimento del percorso formativo *“Ludosofia”*
- o Corsi di formazione per la gestione degli alunni con BES

- o Lo sviluppo di competenze nella didattica con le TIC
- o Corsi di aggiornamento ai sensi del D. Lgs. 81/2008 (sicurezza)

Per quanto riguarda la formazione del personale A.T.A. le attività di formazione dovranno andare a:

- o implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
- o aggiornare le conoscenze normative sugli aspetti gestionali e amministrativi della scuola.

Inoltre, per l'aggiornamento del POF triennale si dovrà tenere conto:

- del fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali per la realizzazione dei percorsi curricolari ed extracurricolari, prevedendo l'implementazione delle TIC;
- delle modalità di rendicontazione sociale e di pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio docenti è tenuto ad un'attenta analisi delle presenti linee di indirizzo, in modo da elaborare un piano che favorisca la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Le presenti linee potranno essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Chiara Grassi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs n. 39/1993